

DIRITTI & CONSUMI

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

MENSILE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

DIRETTORE RESPONSABILE ANTONIO LONGO REDAZIONE D. NATASHA TURANO, SILVIA BIASOTTO, ELENA FRANCI, MARCO DAL POZ, LUNA PINI PROGETTO GRAFICO MARCO LOVISATTI SEDE E REDAZIONE VIA QUINTINO SELLA 41, 00187 ROMA TEL. 06 4881891 EMAIL DIRITTECONSUMI@MDC.IT STAMPA SOCIETÀ TIPOGRAFICA ITALIA A.R.L. FINITO DI STAMPARE IL 28/6/2013

L'EDITORIALE

SPECIALE CONGRESSO

di ANTONIO LONGO - PRESIDENTE MDC

MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO: IL PASSATO E IL PRESENTE

Mi candido per il lavoro fatto, in questi anni, con tutti gli amici che si sono succeduti nelle Segreterie nazionali e che ringrazio dell'apporto dato.

Ho contribuito a far crescere e consolidare il Movimento, grazie all'impegno di tutti coloro che si sono impegnati a livello territoriale, passando dalle 5 regioni e 13 sedi del 1998 alle 18 regioni e 71 sedi, con oltre 100 sportelli, del 2013.

MDC è diventato in questi anni, capofila nei progetti del MISE da 10 anni, con le altre tre maggiori associazioni (Adiconsum, Federconsumatori e Altroconsumo); si è alternato con altre importanti associazioni, come Adiconsum, Movimento consumatori e Codacons, come capofila nei progetti del Ministero Welfare. Siamo tra le poche associazioni ad avere avuto un finanziamento europeo, con il progetto "Periscope" sull'obesità infantile, realizzato sempre da da capofila insieme con università e istituti superiori di sanità di Polonia e Danimarca.

Abbiamo presentato nel 2012, prima e unica associazione consumatori, il Bilancio sociale 2009-2011, che ha raccontato a tutti gli stakeholders cosa facciamo, i nostri risultati, come spendiamo i fondi pubblici e provati che riceviamo.

Altre iniziative di questi anni: abbiamo lanciato Consumed, partecipiamo a Safer internet, siamo l'unica associazione consumatori presente nella Europlatforme Mediterranée de la società civile.



PAG. 1/8

Abbiamo consolidato l'alleanza strategica con Legambiente a livello nazionale e la collaborazione è importante anche in alcune regioni strategiche. Con altre importanti associazioni abbiamo creato CASPER.

Ho creato la prima Agenzia di informazione sui consumatori, Help consumatori, diventata in 8 anni un punto di riferimento. Il nostro sito è ritenuto uno dei più completi e aggiornati.

Abbiamo partecipato al 5 x 1000, raggiungendo risultati significativi, sia

pure nella limitazione dei mezzi che abbiamo per invitare i contribuenti a donare il loro contributo. In questi anni ci siamo collocati con altre due-tre associazioni subito dopo le associazioni sindacali.

MDC ha la classe dirigente nazionale e territoriale tra le più giovani e con molte donne nei posti di responsabilità: nell'ultimo congresso sono state elette in segreteria 3 donne su 6 segretari nazionali; ci sono 6 coordinatrici regionali (Lombardia, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Basilicata, Piemonte); l'ammini-

strazione centrale, la responsabilità dei progetti nazionali, l'ufficio stampa e la responsabilità del sito sono affidate a giovani donne, tutte di grande professionalità.

Personalmente, sono stato eletto **presidente di Consumers' Forum dal 2005 al 2008**; dal 2010 rappresento per la prima volta i consumatori italiani in Europa, nel **Comitato economico e sociale europeo**.

IL FUTURO: NUOVI IMPEGNI E OBIETTIVI

Mi candido perché abbiamo di fronte impegni gravosi e obiettivi importanti da raggiungere.

Anzitutto dobbiamo adeguare le nostre strutture organizzative e il nostro tesseramento ai nuovi obblighi imposti dal nuovo Regolamento ministeriale, predisposto per una sorta di "verifica" al termine della quale si dovrebbe ridurre il numero delle associazioni nazionali riconosciute. MDC deve essere una di queste!

Ogni sede sarà chiamata a un forte impegno, bisognerà adottare nuove strategie di reclutamento degli iscritti, stipulare alleanze con nuovi soggetti sociali, mantenere iscritti e alleanze negli anni, aumentare gli introiti del tesseramento già da quest'anno.

Occorre quindi esperienza, passione, competenza e credibilità, stabilità. Con l'aiuto e la collaborazione di tutti voi, ci possiamo riuscire. Non in una logica di conservazione, ma di rafforzamento e consolidamento, che possono preparare al meglio il cambiamento.

Il mio obiettivo è quello di preparare nei prossimi tre anni la successione di una nuova presidenza, che sarà scelta da tutti voi e verrà accompagnata dalla mia collaborazione, se sarà accettata e gradita. C'è un altro motivo che mi spinge a candidarmi: le vicende della scorsa estate, culminate nella dolorosa scelta di espulsione di un segretario nazionale, che successivamente ha cercato anche di delegittimare l'associazione, mettendo a repentaglio la sua stessa esistenza, con l'incredibile autodenuncia di falsi iscritti della Puglia. In quella

drammatica occasione ci siamo divisi e contati, dopo due mesi di polemiche e veleni, che hanno colpito tutti noi. Proprio in quelle settimane ho maturato la decisione che mi sarei candidato nuovamente, perché non potevo lasciare l'associazione allo sbando.

E il primo obiettivo che ho cercato di raggiungere nei mesi successivi al 29 settembre 2012 è stato quello di **rassembleare, ricucire, superare le fratture** che quella sciagurata vicenda aveva prodotto. Anche per questo non ho più reagito alle ulteriori provocazioni che pure sono arrivate.

Questi sono i motivi che mi spingono a proporvi la mia candidatura. Che spero possa diventare per tutti motivo di unità e non di divisione, di slancio nuovo e non di ripiegamento.

Consolidare e rafforzare la nostra posizione nel mondo consumeristico, al servizio dei cittadini e di una società migliore. Ampliare la sfera degli interessi che rappresentiamo, con nuove alleanze sociali e nuovi terreni di azione. Dobbiamo diventare una associazione sempre più sensibile e aperta ai problemi di cittadini, non solo in ambito consumeristico, ma anche curandoci del disagio sociale, dei diritti di cittadinanza, delle pari opportunità, della tutela dei più fragili e deboli, dai bambini agli anziani, fino ai disabili. Tutto questo utilizzando molto le nuove

tecnologie, che già ci hanno visto in questi anni protagonisti dell'innovazione in campo consumeristico.

Concretamente mi propongo nei prossimi tre anni i seguenti obiettivi:

- Ottenere i riconoscimenti regionali in tutte le regioni
- Organizzare in ogni regione incontri tematici col supporto della struttura nazionale
- Rafforzare alleanze e collaborazioni con altre associazioni anche non consumeriste operanti su ciascun territorio
- Allargare la partecipazione delle sedi territoriali ai progetti nazionali
- Valorizzare a livello nazionale i contributi delle sedi locali e dei Coordinamenti regionali
- Diventare un Movimento 2.0 in costante ascolto e dialogo con i cittadini.

Con l'aiuto di tutti voi, voglio costruire un nuovo Movimento, che fa della tutela del cittadino e della promozione dei suoi diritti la sua ragione di esistere e la sua bandiera; un Movimento che diventa anche a livello regionale associazione leader nei rapporti con le istituzioni e con i cittadini; una associazione che sa interpretare e magari anticipare i nuovi bisogni, leggendo in profondità le tendenze sociali e culturali, confrontandosi con gli altri movimenti e dotandosi degli strumenti più adeguati per svolgere al meglio il lavoro di tutela e assistenza.



MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO: 26 ANNI DALLA PARTE DEL CONSUMATORE

di NATASHA TURANO

Il 13 novembre 1987 un gruppo di intellettuali, politici e avvocati si riunisce in Via Pietro Tacchini 16, nell'elegante quartiere Parioli della Capitale, e fonda il **Comitato Movimento di Difesa del Cittadino**. Un anno prima, a dicembre del 1986, sulla rivista **MicroMega** il direttore Giorgio Ruffolo aveva pubblicato un articolo intitolato **Aux armes les citoyens!**, con un vibrante atto d'accusa nei confronti di "una burocrazia che si permette di diventare sempre più autoreferenziale, restando, al tempo stesso, inefficiente". E lanciava la proposta per la promozione di un Movimento di difesa del cittadino per denunciare casi di inefficienza, prepotenza e iniquità burocratica. Qualche mese dopo, il settimanale **L'Espresso**, diretto da **Giovanni Valentini**, rilancia l'idea.

Nomi illustri sottoscrivono l'atto costitutivo del Movimento e lo Statuto, con l'obiettivo di promuovere con ogni mezzo la **difesa dei diritti, della libertà e della dignità dei cittadini**, in particolare nei confronti della Pubblica Amministrazione. Tra i padri fondatori del Movimento figurano l'editore **Carlo Caracciolo**, Presidente del Gruppo Editoriale L'Espresso e il Direttore **Giovanni Valentini**; il sindacalista e uomo politico **Pierre Carniti**, Segretario generale della Cisl fino al 1985 e successivamente deputato europeo; il fisico e filosofo della scienza, **Giuliano Toraldo di Francia**; due noti avvocati, **Adolfo Gatti** e **Carlo d'Inzillo**; **Antonio Giolitti**, a lungo parlamentare e Ministro. **Primo presidente del Movimento viene eletto Enzo Mattina**, segretario confederale della UIL, parlamentare nazionale ed europeo.

Il Movimento nasce per "promuovere la difesa dei diritti, della libertà e della dignità dei cittadini". Uno dei principali obiettivi dichiarati nel documento statutario è quello di rendere i rapporti tra cittadino e Pubblica Amministrazione più trasparenti, promuovendo l'accesso all'informazione e favorendo, per tutti allo stesso modo, la fruizione dei servizi pubblici sull'intero territorio nazionale. Si propone anche di rendere migliore la qualità della vita dei cittadini attraverso il perfezionamento dei loro rapporti con la giustizia, l'attenzione alla salubrità ambientale, la riorganizzazione del sistema previdenziale e pensionistico.

Tra gli obiettivi anche quello di migliorare i rapporti tra consumatori e produttori, tutelare la salute degli individui e la dignità del malato, potenziando le tecniche preventive e migliorando l'efficacia della gestione del sistema sanitario pubblico e privato. Gli strumenti per raggiungere questi obiettivi sono iniziative di studio e ricerca, elaborazione e proposta di norme a tutela dei diritti dei cittadini, rapporti con istituzioni culturali e scientifiche pubbliche e private.

Nel 1988 entrano nel comitato direttivo del Movimento anche **Giorgio Ruffolo** e **Sabino Cassese**, uno dei massimi esperti di diritto amministrativo. **Marina Migliorato** viene eletta **Coordinatrice del Movimento**, con il compito di sovrintendere tutti i servizi e assumere i vari provvedimenti relativi al funzionamento del comitato.

Il 17 febbraio 1990, a Palazzo Valentini a Roma, il Movimento si trasforma da Comitato ad Associazione, mantenendo sostanzialmente la stessa denominazione (**Movimento Difesa del Cittadino**), e modifica lo Statuto per rendere la struttura maggiormente rappresentativa e democratica. Lo stesso giorno viene confermato **Presidente Enzo Mattina** e **Marina Migliorato** viene eletta Segretario nazionale.

Le prime battaglie del Movimento Difesa del Cittadino si giocano praticamente tutte sul fronte del **miglioramento della Pubblica Amministrazione**, attraverso indagini per verificare che vengano correttamente attuate le norme esistenti sul diritto all'informazione dei cittadini, nonché sulle norme di trasparenza dell'azione amministrativa e snellimento della stessa. L'associazione supporta anche iniziative legislative, proponendone anche di nuove,



in tema di diritto di accesso agli atti dei cittadini e di riforma delle procedure amministrative.

Parte un'intensa attività di informazione nei confronti dei cittadini circa lo stato dei loro diritti e doveri. Si muove in questo senso la prolungata collaborazione con la rubrica di Rai Tg2 "Diogene, al servizio del Cittadino", condotta da Antonio Lubrano. Nasce la **Consulta Nazionale Consumatori e Utenti** istituita presso il Ministero dell'Industria, di cui fa parte anche MDC.

A Enzo Mattina succede nel **1993** per un breve periodo Franco Venni, già a capo di un'altra associazione, ARCO Consumatori, che collabora con MDC e condivide alcune sedi locali. Il **15 gennaio 1994** viene nominata **Presidente Marina Migliorato**.

Nel **1997**, inizia in Senato la discussione sulla **legge per i consumatori**: in vista della sua approvazione, il Movimento si impegna in una serie di adeguamenti organizzativi e statutari per rendersi conforme ai requisiti previsti per l'iscrizione nell'elenco nazionale. Nel frat-

tempo, viene **accreditato tra le associazioni consumeriste dell'UE** nel corso di una riunione a Bruxelles.

Il Consiglio nazionale dell'associazione approva nuove modifiche dello statuto in previsione dell'entrata in vigore della normativa sulle organizzazioni non lucrative dell'attività sociale: la denominazione del Movimento diventa **Movimento Difesa del Cittadino Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - ONLUS**. Inoltre, vengono eliminati il Comitato Consultivo e il Comitato Direttivo Nazionale, le



cui vengono ripartite tra la Segreteria Nazionale, che diventa organo esecutivo e di cui fa parte anche il Presidente, e il Consiglio Nazionale, di cui sono membri di diritto tutti i coordinatori regionali, il Presidente e la Segreteria.

Per creare un più ampio raccordo tra sede nazionale e sedi locali viene rafforzato il ruolo del Coordinamento regionale, rappresentato dai presidenti delle sezioni di ogni regione con il compito di vigilare su tutte le sezioni dell'ambito territoriale. **A fine 1997, Marina Migliorato viene confermata** Presidente. Resterà in carica meno di un anno, perché nel corso del 1998 si dimette per seguire altre scelte professionali.

Il Comitato Direttivo del 12 settembre 1998 segna il passaggio ad una nuova fase della vita del Movimento, caratterizzata dalla presidenza di **Antonio Longo**, che viene cooptato nel Consiglio nazionale ed eletto presidente MDC.

Si torna alle origini, dando molta importanza alla **comunicazione**. Il nuovo presidente viene da una lunga esperienza giornalistica e fa dell'informazione una delle direttrici più importanti del progetto associativo, che si articola su un forte impegno sul rapporto cittadino-Pubblica amministrazione; i nuovi problemi derivanti dalle nuove tecnologie, a partire da internet; i diritti della persona.

Si fa forte sempre più in questi anni per il Movimento l'esigenza di voler facilitare il dialogo effettivo tra l'associazione e le imprese, che si concretizza con la nascita nel 1999 dell'associazione **Consumers' Forum**, di cui il MDC è socio fondatore.

Nel **2000** il Movimento si presenta con un nuovo statuto, in cui viene sancita l'alleanza con Legambiente. Questi anni sono ricchi di novità sul piano della comunicazione. Si sviluppa, infatti, l'organo di stampa mensile ufficiale del Movimento con il nome "**Diritti & Consumi**". Il periodico, con uscita mensile, tratta il consumo sostenibile e i diritti di cittadinanza; punta sull'informazione relativa alla legislazione italiana ed europea, proponendo dossier e approfondimenti tematici. Questa pubblicazione è affiancata dal bisettimanale "**MDC News**", che racconta soprattutto le principali iniziative realizzate dall'associazione sia a livello nazionale che locale.

Il Congresso del 23 giugno 2001, presso la sede di Legambiente, porta nuovamente alla modifica dello statuto nazionale e ha intro-



dotto tra le principali novità: il tema della tutela del consumatore nel settore della sicurezza alimentare e la tutela dei prodotti tipici, la promozione delle attività attraverso organi periodici di informazione, siti telematici e strumenti multimediali, l'approvazione annuale da parte dell'assemblea del bilancio consuntivo e preventivo dell'associazione. In questo congresso viene inoltre stabilito che sarà il Consiglio Nazionale d'ora in poi a poter eleggere i membri della Segreteria, che così diventano: Vittorio Bigliuzzi, Maria Rosa Savastano, Antonella Teppati, Francesco Luongo.

Molte sono le campagne e le iniziative di questo periodo legate all'imminente entrata in vigore della moneta unica, così come alla diffusione quotidiana di internet. Il Movimento Difesa del Cittadino risulta un'associazione all'avanguardia da questo punto di vista, informando i cittadini sulle novità e le nuove possibilità offerte, dando ampio spazio all'aggiornamento del sito www.mdc.it e alla comunicazione online.

Il 25 maggio del 2003, nel Consiglio Nazionale che si tiene a Piano di Sorrento, **Antonio Longo viene rieletto Presidente**. **Nel 2004 vengono avviati i progetti Help Consumatori e Salute&Gusto**. Il primo consente il sostegno finanziario a 20 sportelli su tutto il territorio nazionale, per informare i cittadini su prezzi e tariffe dei servizi, consolidando quindi la presenza MDC a livello locale. Accanto a questa rete tradizionale di assistenza, si costruisce la prima agenzia di informazione on line sui consumi, con lo stesso nome **Help Consumatori** (presto nota in sigla come HC).

Nell'Assemblea Nazionale del 18 febbraio del 2005 a Roma viene rieletto per la terza volta Presidente Antonio Longo e nel 2006 MDC viene riconosciuta **Associazione di Promozione Sociale** dal Ministero del Welfare.

In questi anni l'associazione è molto impegnata sul fronte bancario, stipulando accordi e avviando progetti come "Patti Chiari" promosso dall'ABI e "Progetto Dialogo" promosso da Capitalia per tutelare il cittadino.

Il 15 e 16 dicembre 2007 si svolge il **VI Congresso nazionale di MDC**, durante il quale viene riconfermata la carica di presidente nazionale ad Antonio Longo e si procede all'elezione dei membri della segreteria nazionale e del consiglio nazionale. In particolare nella segreteria vengono eletti: Micaela Girardi, Lucia Moreschi, Francesco Luongo, Luigi Mariano, Giuseppe Messina. Nuove modifiche vengono apportate anche allo statuto MDC a cui, per adeguamento ad alcune leggi regionali, viene introdotta la costituzione di associazioni regionali MDC per un migliore controllo delle province e una più efficace azione associativa.

Il VII Congresso si svolge il 27 novembre 2010. Anche in questa occasione viene discusso lo statuto e rieletti gli organi del Movimento: Antonio Longo viene riconfermato come presidente per i successivi tre anni, viene rieletta anche la Segreteria Nazionale costituita da Antonio Longo, Micaela Girardi, Lucia Moreschi, Francesco Luongo, Luigi Mariano, Giuseppe Messina, Cristina Rosetti.

LE ATTIVITÀ E L'IMPEGNO DI OGGI

di NATASHA TURANO

Il Movimento Difesa del Cittadino fa parte del **Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU)**, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ed è accreditata come Associazione di Promozione Sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Movimento è riconosciuto anche dalla Direzione generale della salute e della tutela del consumatore (DG SANCO) della **Commissione Europea** e fa parte della "Consulta delle Associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare" presso il Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti del **Ministero della Salute**. Inoltre è iscritta al registro delle associazioni che svolgono attività contro le discriminazioni presso l'**Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR)**, iscrizione che la legittima ad agire in giudizio in nome e per conto o a sostegno del soggetto passivo della discriminazione basata su motivi razziali o etnici.

Le attività associative riguardano campagne di informazione, **conciliazioni**, **progetti** di informazione ai consumatori e **dossier** su tematiche specifiche, tra cui telecomunicazioni, energia, sicurezza alimentare, minori, turismo, solidarietà sociale. MDC investe molto sulla comunicazione ai cittadini attraverso il mensile Diritti&Consumi, la newsletter bisettimanale MDC News e la newsletter quindicinale **Salute&Gusto** su tematiche alimentari.

Negli ultimi tre anni, molto importanti sono state le iniziative del Movimento per il referendum contro il nucleare e a favore dell'acqua come bene comune, contro il sovraindebitamento e contro il pignoramento per intero di pensioni e stipendi.

L'Associazione ha inoltre potenziato la presenza sul web con il nuovo sito www.difesa-delcittadino.it, i video realizzati sul canale youtube "Cittadini in TV" e i social network, con un profilo su **Facebook** e **Twitter** quotidianamente aggiornati.

Nel 2012 MDC ha realizzato anche un proprio Bilancio sociale, per garantire una maggiore trasparenza e far conoscere ai cittadini le proprie attività.

TAVOLI E ALLEANZE

Oltre alle consolidate iniziative che hanno visto impegnato il Movimento dal **2006** con il Gruppo bancario Capitalia, oggi UniCredit Group, che prevede la presenza dell'associazione ai tavoli di lavoro, numerosi gruppi di lavoro sono stati istituiti con ABI e il Consiglio nazionale del Notariato per giungere agli **accordi sulle penali per la chiusura anticipata e sulla portabilità dei mutui**.

Si moltiplica sempre più anche la partecipazione ai tavoli: con Banca Intesa, Unioncamere, Poste Italiane, Telecom, Enel, Eni, Trenitalia, Wind, TRE, Enac, Ministero della Salute, Ministero delle risorse agricole, Monte dei Paschi di Siena, Consiglio Nazionale del Notariato, Legambiente, Ordine degli psicologi. Con quest'ultimo viene firmato un accordo che introduce una Carta dei servizi, a garanzia della qualità e della correttezza dei rapporti, la conciliazione e un confronto permanente.

Il Movimento è molto attivo anche sul versante dei rapporti con le Autorità di regolamentazione, AGCOM, AEEG, Tutela della privacy, Tutela del mercato. Ottiene numerose vittorie per denunce di pubblicità ingannevole.

Importanti anche le iniziative con la banca Monte dei Paschi di Siena che, attraverso l'organizzazione di incontri territoriali "**Consumer's Lab a casa vostra**" e "**Laboratori di prodotti**", hanno visto impegnati i referenti

delle sedi locali in incontri di educazione e aggiornamento su temi consumeristici.

LA CONCILIAZIONE

I protocolli d'intesa siglati negli ultimi 3 anni. Nell'ultimo triennio sono stati siglati nuovi protocolli di conciliazione. Per quanto riguarda il settore energetico si segnalano la sottoscrizione dei protocolli con AEMME e A2A. Da segnalare, è altresì. L'avvio da Aprile 2013, la sperimentazione della conciliazione con l'Acquirente unico. Nel settore bancario le novità sono i protocolli con UNICREDI e Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Aggiornamento importante è stato quello del protocollo sottoscritto con ACEA.

Ad oggi, le aziende che hanno aperto le porte alla conciliazione paritetica sono 18: TELECOM - TIM - WIND - TRE / H3G - FASTWEB - VODAFONE - OPITEL/TELE2 - POSTE MOBILE - ENI - ENEL - ACEA - EDISON - SORGENIA - AEMME - A2A-INTESA SANPAOLO - UNICREDIT- BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA- POSTE ITALIANE - ANIA Rc Auto - TRENITALIA - ALITALIA.

Continua è stata la formazione per conciliatori per il settore Energia, grazie ai fondi stanziati dall'Autorità per l'Energia elettrica e il gas e la Cassa Conguaglio per il Settore elettrico, come anche per il settore delle telefoniche e dei trasporti.



LE CAMPAGNE DEGLI ULTIMI 3 ANNI

di NATASHA TURANO

Nell'ultimo triennio, si sono moltiplicati i progetti che hanno visto impegnata la nostra Associazione sul fronte della tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori, non solo a

livello nazionale grazie al finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU), del Gestore del Servizio Elettrico (GSE) e delle aziende, ma anche a livello eu-

ropeo, grazie al co-finanziamento della Commissione Europea.

2012	Generazioni connesse: co-finanziato dalla Commissione Europea con la collaborazione di realtà associative come Telefono Azzurro e Save the Children, promuove strumenti di tutela dei diritti online dei più giovani.
	Facile&Sicuro, la banca multicanale: in collaborazione con UniCredit, per informare i cittadini delle nuove possibilità offerte dalla banca multicanale in termini di risparmio di tempo e denaro.
2013	Famiglie&Consumi: finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per promuovere acquisti e consumi consapevoli in tempo di crisi.
	Lavoro sicuro: finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per offrire ai giovani in cerca di lavoro tutele e consigli per evitare truffe e trovare un lavoro sicuro.
2012	L'amo: progetto di Eurofishmarket di cui MDC è stato partner, promuove una spesa consapevole dei prodotti alimentari al fine che la discriminante non sia solo il prezzo ma soprattutto la consapevolezza di quello che si sta acquistando.
	Cittadini Sicuri: in collaborazione con il Forum Ania Consumatori, il corso informa i cittadini su temi quali rc auto, polizze vita e polizze sanitarie.
2011 2012	Energia: diritti a viva voce: promosso da 17 associazioni di consumatori e finanziato dalla Cassa congiunglio per il settore elettrico, per tutelare i diritti dei cittadini nelle forniture di energia e gas.
	Bilanciamo MDC: in occasione del ventunesimo anno di attività MDC ha deciso di realizzare il proprio Bilancio Sociale (2009-2011) attraverso un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
	Linea terza età: cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per promuovere l'educazione finanziaria agli anziani prevenendo situazioni di sovraindebitamento.
	Guarda che ti riguarda: finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, informa i cittadini sulle tutele in materia di credito al consumo, pratiche commerciali scorrette, telemarketing, servizi turistici e garanzie post vendita.
	Vi siete mai chiesti che fine fanno i pneumatici fuori uso?: campagna informativa realizzata da Ecopneus insieme a MDC, Adiconsum e Assoutenti per informare i consumatori sul contributo ambientale per il recupero dei pneumatici.
2010 2011	To non voglio il falso: in collaborazione con la Direzione generale per la lotta alla contraffazione, per sensibilizzare i consumatori sull'illegalità della contraffazione.
	Badanti informate, famiglie protette: cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per informare, formare e assistere sui temi del consumo consapevole, i diritti di cittadinanza, il primo soccorso, coif e badanti.
	Mondo Consumatori 2010: MDC ha aperto le porte ai ragazzi del servizio civile coinvolgendoli in un progetto volto alla crescita della consapevolezza dei diritti dei consumatori attraverso l'assistenza, la tutela e l'informazione.
	Easy R.C.A.: finanziato dal CNCU, per permettere agli assicurati RC Auto di scegliere la polizza assicurativa più conveniente in relazione alle esigenze specifiche e alle modalità contrattuali più adeguate.
	Guadagniamo il futuro: in collaborazione con UniCredit, promuove l'educazione finanziaria nelle scuole superiori con il supporto di esperti e attraverso la distribuzione e la diffusione di materiali multimediali.

DOVE SIAMO

di LUNA PINI

La sede nazionale di MDC è Roma e sono oltre 100 le sedi locali e gli sportelli dislocati in 19 regioni (Piemonte, Liguria, Lom-

bardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) che offrono ai soci servizi di consu-

lenza e assistenza nelle controversie con la Pubblica Amministrazione, gestori dei servizi pubblici e privati, contratti, bollette.



Movimento Difesa del Cittadino
Via Quintino Sella 41 00187 Roma
Tel. 06/4881891 – Fax 06/42013163
info@mdc.it – www.mdc.it

È un'associazione di promozione sociale nata a Roma nel 1987, con l'obiettivo di promuovere la tutela dei diritti dei cittadini consumatori, informandoli e dotandoli di strumenti giuridici di autodifesa, prestando assistenza e tutela tramite esperti.

Come Associazione nazionale di consumatori, fa parte del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) presso il Ministero dello Sviluppo Economico e di Consumers' Forum.

È presente in 18 regioni con oltre 100 sedi e sportelli che offrono ai soci servizi di consulenza e assistenza per contratti, bollette, condominio, rapporti con la Pubblica Amministrazione, sicurezza alimentare, banche e assicurazioni.